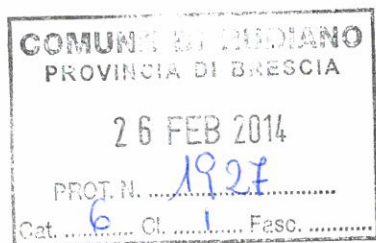


## CITTADINI PER RUDIANO PDL - LEGA NORD



Rudiano, 25 febbraio 2014

Spett.le

**COMUNE DI RUDIANO**

Alla c.a. Responsabile dell'Unità  
Tecnica e Urbanistica

e. p.c.

Provincia di Brescia, Ufficio Vas

Ministero dei beni e delle attività Culturali  
e del Turismo - Direzione regionale per i  
beni culturali e paesaggistici della  
Lombardia

ARPA Dipartimento di Brescia

Autorità di Bacino del Po

Parco Oglio Nord

ASL di Brescia

Regione Lombardia, Ufficio Pianificazione

**OGGETTO: OSSERVAZIONI ALLA VARIANTE AL P.G.T. ADOTTATA CON  
DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 44 DEL 21/12/2013**

I sottoscritti Giulio Francesco Riva, Angelo Brocchetti, Gianpiero Malaguzzi, Alfredo Bonetti e Angelo Mena, in qualità di consiglieri comunali, formulano le seguenti

### OSSERVAZIONI

Premesso che:

- Con delibera di Giunta Comunale n. 254 del 06.12.2011 Codesto Comune ha dato avvio al procedimento per la redazione della 1° variante al Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.),

*Handwritten signature*

dando indicazioni per la presentazione, da parte di chiunque avesse interesse, anche per la tutela di interessi diffusi, di suggerimenti e proposte con scadenza 31.01.2012.

- Con delibera di Giunta Comunale n. 11 del 24.01.2012 sono stati prorogati i termini per la presentazione di proposte e suggerimenti relativi alla 1° variante al P.G.T., con scadenza 29 febbraio 2012; ulteriormente prorogati sino al 31.03.012.

- Gli elaborati della variante sono stati depositati dagli estensori (arch. Pierfranco Rossetti e Arch. Alessandro Peli) il 25.10.2013; ed in data 6.11.2013 il Comune ha pubblicato avviso per l'acquisizione dei pareri delle parti Sociali ed Economiche ai sensi dell'art. 13, comma 3 della L.R. 12/05 e s.m.i., con indicazioni per la consultazione della documentazione costituente la variante ed indicazioni sulle modalità di presentazione dei pareri, con scadenza 06.12.2013.

- Ebbene, solo in pari data 6.11.2013, con delibera n. 229, e quindi solo una volta già perfezionati gli atti della variante, il Comune ha pubblicato la delibera di avvio procedura di assoggettabilità a VAS.

- Con provvedimento prot. n. 12696 del 13.11.2013 il Comune ha dato formale avviso di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e Verifica di Incidenza Ambientale (V.I.C.), con indicazioni per la presentazione, da parte di chiunque avesse interesse, anche per la tutela di interessi diffusi, di suggerimenti e proposte con scadenza 14.12.2013.

- La prima conferenza di valutazione verifica di assoggettabilità alla VAS, convocata con invito del 18.11.2013, si è svolta il 4.12.2013.

- In data 21.12.2013 è stata convocata una seduta straordinaria avente ad oggetto l'adozione della prima variante al PGT; in quella sede il Comune ha richiamato il provvedimento di esclusione dalla VAS della variante al PGT ed i pareri degli enti competenti benché il documento non fosse stato messo a disposizione.

\*

Ciò premesso, gli scriventi consiglieri contestano il provvedimento di adozione della prima variante e insistono per la riadozione dello stesso solo una volta emendati i gravi vizi che si illustrano:

### **(I) Violazione della disciplina in materia di VAS**

Il procedimento seguito da questo Comune nell'adozione della variante al PGT ha sostanzialmente violato la disciplina in materia di valutazione ambientale strategica (VAS).

La L.R. 12/2005, art. 4, stabilisce che "la valutazione ambientale di cui al presente articolo è effettuata **durante la fase preparatoria del piano o del programma** ed anteriormente alla sua adozione o all'avvio della relativa procedura di approvazione".

Con DCR 13 marzo 2007, n. 351 "Indirizzi generali per la valutazione ambientale dei piani e programmi", Regione Lombardia ha chiarito al par. 3.1 che la valutazione deve "essere effettuata **il più a monte possibile, durante la fase preparatoria del P/P** e anteriormente alla sua adozione o all'avvio della relativa procedura legislativa; - essere integrata il più possibile nel processo di elaborazione del P/P. (...) 3.2 La **VAS** va intesa come un processo continuo, che si estende lungo tutto il ciclo vitale del P/P. Il significato chiave della VAS è costituito dalla sua capacità di **integrare e rendere coerente il processo di pianificazione orientandolo verso la sostenibilità**. Una prima forma di integrazione è rappresentata dall'interazione positiva e creativa tra la pianificazione e la valutazione durante tutto il processo di impostazione e redazione del P/P (...). Altre forme di integrazione imprescindibili sono la **comunicazione e il coordinamento tra i diversi enti e organi dell'amministrazione coinvolti nel P/P**; l'utilità di tale comunicazione diventa maggiore nelle decisioni di base circa il contenuto del piano o programma. Infine, l'integrazione nella considerazione congiunta degli aspetti ambientali, sociali ed economici; la forte tendenza alla compartimentazione del sapere rende difficile la realizzazione di analisi integrate, che tuttavia permettono l'emergere di conoscenze utili e interessanti quanto quelle che derivano dalle analisi specialistiche".



Con D.G.R. 10.11.2010, n. 9/761 sono stati approvati gli allegati contenenti i modelli metodologici procedurali e organizzativi della valutazione ambientale di piani e programmi, nei quali è stata espressamente disciplinata la verifica di assoggettabilità alla VAS, demandando, tra l'altro, all'autorità procedente il compito di definire "le modalità di informazione e partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni" (cfr. modello generale, par. 5.3).

Il modello prevede poi che "l'autorità procedente mette a disposizione, per trenta giorni, presso i propri uffici e pubblica sul sito web sivas (...) il rapporto preliminare della proposta di P/P e determinazione dei possibili effetti significativi. Dà notizia dell'avvenuta messa a disposizione e pubblicazione su web".

LOW IN  
CASO DI  
VAS  
FATTO e PUBBLICATO SU ALBO  
ONLINE

E che, una volta svolta la conferenza di verifica, l'autorità competente per la VAS, d'intesa con l'autorità procedente, si pronuncia sulla necessità di sottoporre il P/P al procedimento di VAS, con atto formale reso pubblico.

Il provvedimento di verifica deve essere messo a disposizione del pubblico e pubblicato sul sito web sivas. L'autorità procedente ne dà notizia secondo le modalità previste per l'avvio del procedimento di verifica (cfr. par. 5.7-5.8).

PUBBLICATO IL  
18.12.13

Ebbene, tali principi sono stati del tutto disattesi nella procedura seguita da questo Comune, che dunque deve considerarsi gravemente viziata e merita di essere rinnovata.

#### **(i) elusione delle finalità della VAS**

Come si è evidenziato in premessa, questo Comune ha avviato e concluso la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS del piano in poco più di un mese (dall'avvio del procedimento 6.11.2013, al provvedimento di esclusione del 18.12.2013).

In questo brevissimo arco temporale, stando a quanto riportato nella delibera, il Comune ha acquisito l'ultimo dei pareri resi dagli enti in data 18.12.2013 (nulla osta della Provincia recante data 18.12.2013); e con incredibile velocità l'autorità procedente per la VAS ha emanato il provvedimento di esclusione (non datato e privo di protocollo) prima del c.c. del 21.12.2013.

g

In particolare, l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e Valutazione di Incidenza (VIC) è stato disposto con delibera di giunta comunale n. 229 del 06.11.2013 **allorquando gli atti di piano erano già stati sostanzialmente perfezionati e depositati** sin dal 25.10.2013. → NA POIA CENTRA?

Così facendo, tuttavia, è stato del tutto travisato e svitato lo scopo della procedura di VAS, quand'anche nella forma della verifica, che va intesa come un processo continuo, che si estende lungo tutto il ciclo vitale del Piano, e che in particolare impone di anticipare alla fase preparatoria del piano la valutazione ambientale; e non certo relegarla all'ultimo mese prima dell'approvazione.

Addirittura contestualmente all'avvio della procedura VAS il 06.11.2013 è stato dato avviso per l'acquisizione dei pareri delle parti sociali ed economiche ai sensi dell'art. 13 comma 3 della LR 12/2005 che recita "Prima dell'adozione degli atti di PGT il comune, tramite consultazioni, acquisisce entro trenta giorni il parere delle parti sociali ed economiche"; ebbene è pacifico che il legislatore abbia previsto che la consultazione delle parti sociali debba essere fatta sulla completezza degli atti compresa la VAS. → consegnato e disponibile tra gli atti consultabili in data 18.11.2013 prot. 12699

Così non è stato, viziando la delibera di adozione

## (ii) violazioni formali

Animato dall'evidente obiettivo di "fare in fretta", il Comune è incorso inoltre in gravi violazioni formali:

- ha omesso di coinvolgere nel procedimento di screening VAS alcuni degli enti territorialmente interessati, nonché gestori di aree protette, quali l'Autorità di Bacino che, infatti, non ha preso parte alla procedura (invito della conferenza di VAS del 18.11.2013 prot.12884);
- ha richiamato nella delibera di adozione atti giunti in Comune privi di data e n. di protocollo (ci si riferisce in particolare al Parere della Provincia e dell'Arpa), fino a richiamare, quale parte integrante della delibera di adozione un atto, il provvedimento di esclusione, non datato e privo di numero di protocollo!



pubblicato il 18/12/13

### **(iii) la mancata pubblicazione del provvedimento di esclusione della VAS**

Non basta: il provvedimento di esclusione non è stato pubblicato prima dell'adozione della prima variante al P.G.T.; né è stato messo a disposizione dei consiglieri, nemmeno a seguito di richiesta di accesso agli atti formulata in data 19.12.2013 dal consigliere Malaguzzi Giovanni Pietro (alla data del 19.12 sono stati forniti solo i seguenti documenti: - Richiesta da parte dell'Ente Parco Oglio Nord, prot. 13333 del 29.11.2013 del Comune di Rudiano; Rapporto parere preliminare ambientale dell'Ente Parco Oglio Nord in merito al rapporto variante P,G,T e siti Natura 2000, prot. 13474 del 3.12.2013 del Comune di Rudiano; Parere ARPA alla procedura di assoggettabilità alla VAS della variante al P.G.T., privo di numero di protocollo; Parere PROVINCIA ufficio VAS procedura verifica assoggettabilità VAS - privo di numero di protocollo; parere Ministero dei Beni e delle attività Culturali e del Turismo, prot. interno 0013361 del 05.12.2013, oltre alle tavole relative alla rete ecologica, alle tavole di variante riportanti le 12 richieste dei cittadini, alle tavole con il rapporto ambientale riguardante la VAS e le tavole e lo studio per la valutazione di incidenza ambientale riguardo la VIC).

Così facendo il Comune ha non solo precluso ai consiglieri la possibilità di esprimersi in ordine ai contenuti della VAS; ma ha violato espressamente il punto 5.7 del modello generale delle VAS richiamato, che impone la pubblicazione del provvedimento di esclusione prima dell'adozione del P/P.

E' dunque evidente come l'atto di esclusione della assoggettabilità a VAS, pubblicato sul SIVAS solo il 7.01.2014, non potesse costituire parte integrante della delibera di adozione della prima variante di piano, in quanto non perfezionata alla data della seduta.

### **(iv) la illegittima previsione in ordine al non espletamento della VAS**

La mancata pubblicazione ha certamente reso impossibile l'interlocuzione degli enti interessati, oltre che dei consiglieri comunali, sulle valutazioni svolte dall'autorità procedente: in particolare laddove l'autorità procedente si è discostata dai rilievi svolti dagli enti. Ci si riferisce in particolare al Parere Arpa che per ben 3 degli

94

interventi di variante previsti (n.3, 4 e 7) ha ritenuto necessario sottoporre a VAS le trasformazioni previste.

Ebbene, discostandosi dal parere ARPA, l'autorità procedente ha escluso tale necessità per le varianti 3 e 7; mentre per la variante n. 4 "ha condiviso la necessità di sottoporre l'intervento a VAS e, specificamente individuando nelle successive fasi attuative dell'intervento (Piano attuativo) la sede appropriata dove espletare il suddetto procedimento".

La previsione contenuta nel provvedimento di esclusione è stata sostanzialmente recepita nella delibera di adozione: come si legge nel verbale n°44 del 21.12.2013 pubblicato il 13.01.2014 sul punto il vicesindaco Vavassori ha rilevato che "la variante con apposito decreto dell'autorità competente è stata ritenuta non soggetta alla VAS, però si dovranno fare VAS specifiche sulle singole aree in fase esecutiva, laddove richiesto dagli enti".

Le argomentazioni svolte dal vicesindaco denunciano un grave travisamento dell'istituto della VAS che, come stabilito dalla disciplina comunitaria, impone di anticipare la procedura (anche quella di verifica) così da consentire la partecipazione dei cittadini e degli enti esponenziali al procedimento; pertanto, una volta riconosciuta l'assoggettabilità a VAS di una previsione di variante, la VAS avrebbe dovuto svolgersi prima dell'adozione della variante medesima.

Così non è stato, e ciò per la fretta che ha caratterizzato l'operato di questa Amministrazione; che quindi dovrà procedere alla riadozione della variante solo una volta conclusa la VAS per le previsioni che la impongono; ovvero stralciando le previsioni per le quali la stessa autorità procedente ha riconosciuto un significativo impatto ambientale. ?

\*\*\*



## II. Violazione dell'obbligo di pubblicazione della delibera e di tutti gli allegati di cui al d.lgs. 14.03.2013, n. 33

Come noto, con il d.lgs 33/2013 è stata dettato il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, prescrivendo, all'art. 39 l'obbligo delle p.a. di pubblicare:

"a) gli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti;

b) per ciascuno degli atti di cui alla lettera a) sono pubblicati, tempestivamente, gli schemi di provvedimento prima che siano portati all'approvazione; le delibere di adozione o approvazione; i relativi allegati tecnici. (...) 3. La pubblicità degli atti di cui al comma 1, lettera a), e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi".

NEW  
ADOZIONE!!

La questione è già stata illustrata dal Consigliere Giulio Riva Francesco nel corso della seduta del Consiglio Comunale del 21.12.2013, come si legge nel verbale n°43 del 21.12.2013 pubblicato il 17.01.2014 che qui si richiama sul punto, non considerando affatto esaustive le repliche del vicesindaco Vavassori sul punto: "in apertura di seduta chiede la parola il Consigliere Riva Giulio Francesco, capogruppo "Cittadini per Rudiano", per il quale il secondo punto all'Ordine del Giorno dell'odierna seduta consiliare deve essere sospeso, ritenendo che ci siano delle anomalie che rendono illegittimo questo atto: le anomalie sono tre, e sono in particolare la mancanza del parere dell'Autorità di Bacino, dei verbali delle sedute relative alla VAS, e della valutazione di incidenza della Provincia (Ufficio parchi): questo è in contrasto con quanto previsto dall'art. 39 del D.Lgs. 33/2013, il quale prevede l'obbligo di pubblicazione degli atti di governo del territorio, degli schemi di provvedimento e dei relativi allegati tecnici anche prima dell'approvazione: pertanto, essendo la pubblicità degli atti prevista come una condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli stessi, chiede la modifica dell' Ordine del giorno, non potendo essere messo validamente in approvazione il secondo punto".

p. 1 sola

94



Anche per queste ragioni si insta affinché la delibera sia riadottata, una volta emendati i vizi formali denunciati.

\*\*\*

Tutto ciò premesso i sottoscritti, alla luce delle suesposte motivazioni,

### **CHIEDONO**

che l'A.C. di Rudiano voglia accogliere le presenti osservazioni e per l'effetto si astenga dal procedere all'approvazione della Variante adottata.

Della presente è data notizia anche ai soggetti competenti in materia ambientale che hanno partecipato o avrebbero dovuto partecipare al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS .

Distinti saluti,

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'R' followed by a horizontal line and a vertical stroke.